



Roma, hotel e ristoranti: boom di investimenti e nuove aperture
a pagina 6

Nasce una nuova casa per il teatro: la biblioteca Cristiano Censi
a pagina 7

Dybala sbaglia il penalty, Roma KO a Milano: addio primo posto
a pagina 8

NEXUS EDIZIONI

Operaio estratto dalle macerie: trasportato in ospedale in codice rosso

Crolla parte Torre dei Conti ai Fori Imperiali

Un boato e poi la nube di polvere che si alza a pochi metri da piazza Venezia. Momenti di paura a Roma dove nella mattinata di oggi 3 novembre una parte della Torre de' Conti in Largo Corrado Ricci è crollata. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco al lavoro dalle 11.30 circa con tre squadre, due autoscale e i nuclei speciali per soccorrere 4

operai. L'area è stata circonscritta dai carabinieri del comando di piazza Venezia e della compagnia di Roma Centro. Sul crollo indagheranno insieme al Nucleo ispettorato del Lavoro e alla Asl. Al momento secondo quanto riferito sono state soccorse quattro persone. Si tratterebbe di operai al lavoro sulla torre medioevale, che è in ristruttura-



zione. Nelle immagini diffuse online da passanti e turisti si vede l'impalcatura sul lato dell'edificio dove è avvenuto il crollo. Tanti i video che riprendono il momento del crollo preceduto da rumori sospetti che hanno messo in allarme i presenti che alla vista della nube di polvere si sono allontanati dall'area.

a pagina 2

Reati, una denuncia su cinque a Roma e Milano



a pagina 3

Sant'Andrea, Confintesa dopo la denuncia sul reparto Psichiatria



a pagina 5

La richiesta d'aiuto per Piazza Vittorio

L'appello dei cittadini e dei volti noti per riqualificare l'Esquilino

Rifiuti abbandonati, degrado, insicurezza. A Roma, Piazza Vittorio, un tempo cuore pulsante del quartiere Esquilino, oggi mostra il volto più difficile della zona. A denunciare la situazione sono stati gli stessi cittadini, con una lettera aperta pubblicata su Repubblica e firmata anche da nomi celebri del cinema e della cultura italiana come Paolo Sorrentino, Matteo Garrone, Andrea



Segre, Carlotta Natoli e Raffaella Folliero. Un testo che parla di amore per il quartiere, ma anche di stanchezza per le condizioni di incuria e abbandono in cui versa l'area. «Amiamo profondamente l'Esquilino per la sua vitalità e le sue contraddizioni, ma non possiamo restare a guardare», scrivono i firmatari, chiedendo interventi concreti e duraturi.

a pagina 4

SCONTO DEL 5%

SU TUTTI I LIBRI NEXUS

Operaio estratto dalle macerie: trasportato in ospedale in codice rosso

Crolla parte Torre dei Conti ai Fori Imperiali



Sul posto le pattuglie della polizia locale di Roma Capitale del I Gruppo Centro che hanno chiuso l'area coinvolta nel crollo al traffico pedonale e veicolare per sicurezza e per agevolare l'intervento dei soccorsi. Un operaio è rimasto ferito nel crollo della Torre dei Conti, in Largo Corrado Ricci, ai Fori Impe-

riali di Roma, mentre altri tre sono rimasti bloccati in alto. Sul posto sono al lavoro i vigili del fuoco che hanno estratto dalle macerie l'operaio ferito e recuperato con l'autoscala i tre operai rimasti bloccati nella parte alta delle impalcature. Secondo le prime informazioni l'operaio estratto dalle macerie è stato

portato in codice rosso all'ospedale San Giovanni. Sono arrivati a largo Corrado Ricci il sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il ministro della Cultura Alessandro Giuli per assistere alle operazioni di soccorso dopo il crollo della torre de' Conti di questa mattina in pieno centro storico.

Torre Dei Conti: la nota della Sovrintendenza capitolina ai Beni Culturali

"In corso il primo stralcio dei lavori"

Il crollo di questa mattina della Torre dei Conti a Largo Corrado Ricci ha interessato il contrafforte centrale del lato meridionale e ha provocato a sua volta il collasso di parte del sottostante basamento a scarpa. Un secondo crollo ha interessato parte del vano scala e del solaio di copertura. La Torre era chiusa dal 2007 e per il suo recupero è stato stanziato uno dei finanziamenti più consistenti del Pnrr "Caput Mundi". "L'intervento in corso, denominato "ID 26 - Torre de' Conti - Restauro e allestimento dell'edificio", ha un importo complessivo di 6.900.000 euro e prevede opere di consolidamento statico, restauro conservativo, installazione di impianti elettrici, illuminotecnici, di sollevamento e idrici, abbattimento delle barriere architettoniche, allestimento museale dedicato



alle fasi più recenti dei Fori Imperiali, realizzazione di un Centro Servizi per l'Area Archeologica Centrale, di una sala conferenze e di spazi espositivi, oltre a un percorso di visita alla Torre e alla parte ipogea. Attualmente è in corso il primo stralcio dei lavori, avviato a giugno 2025 e sostanzialmente concluso, per un importo di circa

400.000 euro, comprendente la bonifica dall'amianto e lavorazioni preliminari. Prima dell'avvio delle opere sono state effettuate indagini strutturali, prove di carico e carotaggi per verificare l'idoneità statica della struttura, che avevano attestato le condizioni di sicurezza necessarie per procedere agli interventi sui solai".

Le fiamme potrebbero essere scaturite da un corto circuito. Tre intossicati

Trionfale, incendio in un appartamento

Paura nel primo pomeriggio al Trionfale, dove un incendio è divampato in un appartamento al pianterreno di un palazzo in via Augusto Conti, non lontano dal Policlinico Gemelli. Le fiamme, secondo le prime informazioni, potrebbero essere scaturite da un corto circuito legato a una multipresa elettrica, in gergo «ciabatta». L'allarme è scattato poco prima delle 14. Denso fumo ha invaso il vano scale e le abitazioni limitrofe, costringendo i residenti a lasciare in fretta lo stabile. Nell'appartamento interessato vivevano famiglie di diversa nazionalità, italiane e filippine, che sono state assistite durante le fasi di evacuazione. Sul posto sono intervenute numerose squadre dei vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'area e prestatato i primi soccorsi. Tre persone sono rimaste intossicate dal fumo e sono state accompagnate in ospedale dal 118 per accertamenti. Per permet-



tere le operazioni di spegnimento e ventilazione, circa una ventina di condomini è stata fatta allontanare dall'edificio. Al termine dei primi sopralluoghi, quattro appartamenti sono stati dichiarati inagibili. I residenti potrebbero non rientrare in serata, in attesa delle ulteriori verifiche dei pompieri sull'agibilità dello stabile. In supporto alle

operazioni di soccorso sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, XIV Gruppo Monte Mario, per la gestione dell'area e il coordinamento degli accessi. Le cause precise dell'incendio restano vaglie, ma tra le ipotesi al centro degli accertamenti figura il corto circuito di una presa multipla, in gergo «ciabatta».

Un gruppo di studenti del collettivo ha «preso» l'istituto di viale delle Milizie

Il liceo Mamiani occupato nella notte



Occupazione notturna al liceo Mamiani di Prati. Intorno all'una e trenta un gruppo di studenti del collettivo ha «preso» l'istituto di viale delle Milizie, forzando gli ingressi e innalzando un «muro» di banchi davanti ai cancelli. L'accesso a dirigente scolastico e docenti è risultato impedito fin dalle prime ore, mentre all'esterno sono rimasti anche diversi studenti contrari all'azione. Secondo quanto riferito, gli occupanti si sono introdotti nell'edificio poco dopo l'una e trenta. Con i banchi sono state create barricate a ridosso delle

entrate principali, riproponendo uno schema già visto in precedenti episodi. Sui canali social sono comparsi video dell'azione, con fumogeni rossi e cappucci calati sugli occhi. L'occupazione ha riguardato gli accessi principali, bloccando ogni tentativo di ingresso da parte del personale scolastico. La mobilitazione nelle scuole della Capitale prosegue dopo le iniziative delle scorse settimane, inizialmente spinta dalla manifestazione pro Palestina a Termini di settembre. Il movimento si è esteso a numerosi licei romani, tra cui Rossellini,

Cavour, Socrate, Kant, Tullio Levi-Civita e, più recentemente, il Righi. Gli studenti dell'Osa, Opposizione studentesca d'alternativa, l'hanno definita «uno tsunami», segnalando la continuità delle iniziative sul territorio. Per la giornata gli occupanti hanno annunciato un'assemblea sulle motivazioni dell'azione e, a seguire, un confronto dedicato alla situazione delle carceri con l'associazione Antigone. Vengono diffusi attraverso i profili social del collettivo, dove sono stati pubblicati anche i filmati della notte.



Un ordigno rudimentale ha danneggiato un'auto in sosta. Nessun ferito

Esplosione nella notte a Nettuno

Boato nella notte a Nettuno. Un'esplosione ha svegliato i residenti di via Puglia che hanno subito dato l'allarme. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri che hanno avviato gli accertamenti per risalire all'origine della deflagrazione che ha danneggiato un'auto in sosta. Nessuno è rimasto ferito. Secondo i rilievi l'esplosione sarebbe stata causata da un ordigno rudimentale. Momenti di paura a Nettuno, dove intorno alle 5:30 di questa mattina, lunedì 3 novembre, una forte esplosione ha scosso la quiete di via Puglia, in una zona residenziale della città. L'onda d'urto ha danneggiato una Mercedes Classe A parcheggiata lungo la strada, colpita in pieno dalla deflagrazione che avrebbe interessato il cofano motore e mandato in frantumi il parabrezza. Secondo quanto



riporta l'Ansa l'auto danneggiata dall'esplosione sarebbe di proprietà di una donna che lavora in un'attività commerciale. Sul posto sono intervenuti in pochi minuti i Vigili del Fuoco, che hanno messo in sicurezza l'area e trovato residui di carta bruciata, indizio che fa pensare all'utilizzo di un ordigno rudimentale. Fortunatamente, l'esplosione non ha innescato fiamme né provocato feriti, ma solo un grande spavento tra i residenti, svegliati dal boato. La zona è stata immediatamente circoscritta per consentire i rilievi da

parte dei Carabinieri della Stazione di Nettuno e della Compagnia di Anzio, che hanno avviato un'indagine per stabilire la natura dell'esplosivo e risalire ai responsabili. Al momento non si esclude alcuna pista, compresa quella di un gesto intimidatorio. È possibile che elementi utili alle indagini possano arrivare dalle immagini di eventuali telecamere di sorveglianza presenti lungo la strada o nelle zone limitrofe. I responsabili potrebbero essere individuati mentre arrivano sul posto o durante la fuga dal luogo dell'esplosione.

Greco: "L'organizzazione del lavoro notturno delle forze di Polizia è spesso deficitario"

Una denuncia su cinque a Roma e Milano

Quasi la metà delle denunce in Italia si concentra nelle aree urbane più popolate. Secondo l'Indice della Criminalità, nel 2024 il 47,9% dei reati è stato rilevato nelle 14 città metropolitane. A pesare sono soprattutto Milano, Roma e Firenze, che da sole raccolgono il 23,5% degli illeciti denunciati, con una segnalazione su cinque tra Roma e Milano. Nelle città metropolitane vive il 36,2% della popolazione italiana, ma i grandi centri attirano anche turisti, pendolari e studenti, moltiplicando i cosiddetti city user. Si tratta di presenze che il tasso di delittuosità non intercetta, ma che incidono sul volume di denunce. A Roma, i flussi sono decisivi: «Solo nella Capitale arrivano tra i 30 e i 50 milioni di turisti all'anno», ha osservato Francesco Greco, delegato alla sicurezza del Comune di Roma. Greco sottolinea che un presidio più capillare può far cre-

scere le denunce, segnando criticità operative: «L'organizzazione del lavoro notturno delle forze di Polizia è spesso deficitario. Oltre alla videosorveglianza su cui stiamo investendo molto servirebbe un maggiore presidio durante le ore notturne». E richiama i confini amministrativi: «Il Comune - spiega - affronta la situazione bendato perché non conosce i dati puntuali sui reati commessi per poter impostare azioni mirate di contrasto. Investiamo per diminuire il degrado nelle aree dismesse e aumentare il controllo del territorio, ma per il resto la responsabilità del sindaco è limitata». Nell'area metropolitana di Milano i reati calano del 2% su base annua, con 6.952 denunce ogni 100mila abitanti e 225.786 segnalazioni in dodici mesi, pari a 618 al giorno. La criminalità resta sotto i picchi del 2006 e del 2014. In controtendenza

Firenze (+7,4%) e Roma (+5,9% sul 2023 e +23% rispetto al 2019), così come Bologna (+9,6%) e Torino (+2,7%). «I numeri aggregati racchiudono realtà molto diverse tra loro, ma le azioni messe in campo, dai controlli più capillari, alle telecamere, alla sensibilizzazione dei cittadini, hanno probabilmente favorito una maggiore emersione dei reati che prima non venivano individuati e delle denunce», ha commentato il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo. Nel 2024 le rapine in pubblica via toccano quota 701 a Bologna (+34%, massimo dal 2006) e 2.008 a Roma (+22%, picco nella serie storica superato solo nel 2014). Sul fronte dei furti con destrezza emergono Firenze con 11.051 denunce (+48%) e Roma con 33.431 (+4,8%), segnali che confermano la pressione dei grandi flussi nei centri a più alta attrattività.

A provocare l'incendio sarebbe stata una bombola di gas in via Marsilio Cagnati

Esplosione in un garage a Centocelle



Paura nella notte a Centocelle, quartiere di Roma, dove un boato ha interrotto il sonno dei residenti di via Marsilio Cagnati 28. Secondo le prime informazioni, a provocare l'incendio sarebbe stata una bombola di gas esplosa all'interno di un garage, con le fiamme che hanno raggiunto anche un appartamento dello stesso stabile. Il rumore dell'esplosione è stato avvertito distintamente in tutto il quartiere e ha spinto molte persone a scendere in strada in preda alla paura. Numerosi condo-

mini hanno lasciato l'edificio in autonomia, mentre dal cortile si alzava una densa colonna di fumo visibile da diversi isolati. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, impegnati per ore nello spegnimento del rogo e nella messa in sicurezza dell'area. In supporto sono arrivati anche i medici del 118, pronti a prestare assistenza ai residenti coinvolti. Le operazioni hanno consentito di circoscrivere il fuoco e procedere con le verifiche necessarie all'interno dello stabile. L'incendio è stato domato e

l'area bonificata. Le alte temperature sviluppate nel corso dell'evento hanno provocato danni alle facciate degli appartamenti adiacenti, ma non si registrano feriti gravi. Le cause dell'esplosione sono tuttora in fase di accertamento, con l'ipotesi più probabile che resta quella di un malfunzionamento della bombola di gas. La situazione in via Marsilio Cagnati 28 è sotto controllo e le autorità stanno completando le verifiche strutturali per garantire il rientro in sicurezza dei residenti.

Trovati dalla GdF 280 tonnellate di rifiuti abbandonati in area protetta

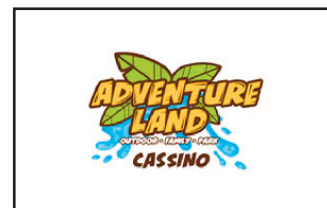
Sequestrata discarica abusiva a Ponza

Una discarica abusiva a cielo aperto scoperta e sequestrata a Ponza. Nell'area sottoposta a vincolo ambientale e paesaggistico le Fiamme Gialle hanno trovato cumuli di rifiuti, anche speciali, abbandonati sul terreno: circa 280 tonnellate tra scarti di lavori edili, materiali da demolizione, plastica e molto altro. Nei giorni scorsi, i militari della Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Latina e del Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia, nel corso di un'attività di controllo del territorio finalizzata alla tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico hanno scoperto e sottoposto a sequestro preventivo d'urgenza l'area, in località Cala dell'Acqua. Il terreno era ricoperto da tonnellate di rifiuti di ogni tipo, anche speciali e potenzialmente pericolosi, in violazione dei vincoli ambientali e paesaggistici della zona. L'intervento è scattato nel corso di



un'attività di controllo del territorio finalizzata alla tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale. Le pattuglie della Tenenza di Ponza e della IV Squadra Unità Navali dell'isola, dipendente dalla Sezione Operativa Navale di Gaeta, hanno individuato un'area di circa 600 metri quadrati, completamente priva di recinzione e liberamente accessibile, dove erano stati accumulati rifiuti da demolizione, legname, plastica, imballaggi e scarti di lavorazione edile, per un totale stimato di oltre 280 tonnellate. La conforma-

zione del terreno e la vicinanza al mare rendevano il sito altamente vulnerabile a fenomeni di inquinamento, con il rischio concreto di sversamento nel suolo e nelle falde di sostanze nocive. Di fronte alla gravità della situazione, i militari hanno proceduto al sequestro preventivo d'urgenza dell'area per evitare l'aggravarsi del danno ambientale e interrompere ogni ulteriore attività illecita. L'intera zona è stata messa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Cassino, competente per territorio.



L'appello dei cittadini e dei volti noti per riqualificare l'Esquilino

La richiesta d'aiuto per Piazza Vittorio



Negli ultimi mesi, infatti, la situazione è peggiorata: i portici che affacciano sul mercato di via Principe Amedeo sono nuovamente invasi da sporcizia, mentre le vie limitrofe — fino al Teatro Ambra Jovinelli e piazza Pepe — mostrano segni evidenti di degrado urbano e fragilità sociale. «Ogni giorno troviamo immondizia e persone che dormono in strada. Non chiediamo miracoli, solo

rispetto per chi qui ci vive», racconta una donna che abita nel quartiere da oltre vent'anni. La risposta istituzionale non si è fatta attendere. Lorenza Bonaccorsi, presidente del I Municipio, a Repubblica ha annunciato il potenziamento della sicurezza. Ma i cittadini chiedono anche altro: una manutenzione costante, una gestione efficace dei rifiuti e interventi sociali mirati

per affrontare le situazioni di disagio. L'obiettivo è restituire decoro e fiducia a un quartiere simbolo di multiculturalità e vita quotidiana romana. Un appello che va oltre la protesta e diventa proposta: «Roma sta cambiando — scrivono i residenti — e vogliamo che anche l'Esquilino resti parte di questo cambiamento, come esempio di rigenerazione possibile».

Per l'uomo che ha perso il controllo del motorino non c'è stato niente da fare

Incidente Lungotevere: muore un 35enne

Tragedia all'alba sul lungotevere a Roma. Un incidente stradale con esito mortale. Vittima un uomo di 35 anni alla guida di uno scooter. Il sinistro poco dopo le 5:00 della notte fra sabato e domenica. Sono state le pattuglie del XV gruppo Cassia della polizia locale di Roma Capitale ad intervenire sul lungotevere delle Navi, incrocio piazzale delle Belle Arti, per un incidente stradale con coinvolgimento di un motorino Piaggio Beverly, condotto da un uomo italiano di 35 anni, che è deceduto. Roma e la sua provincia sono, purtroppo, scenario quotidiano di numerosi incidenti stradali, molti dei quali con conseguenze gravissime. Le cronache locali ne riportano ogni giorno: scontri tra auto e moto, investimenti di pedoni, tamponamenti in serie lungo il Grande Raccordo Anulare



o sulle consolari. È una vera emergenza, che coinvolge non solo la Capitale ma anche l'intero hinterland, dove il traffico intenso e la distrazione al volante rappresentano un mix pericoloso. Le cause più frequenti restano sempre le stesse: eccesso di velocità, uso del cellulare durante la guida, mancato rispetto delle precedenza e, in alcuni casi, guida in stato di ebbrezza. Ma a

incidere è anche lo stato delle strade: buche, segnaletica carente, scarsa illuminazione. Elementi che, soprattutto di notte, aumentano il rischio di tragedie. Le forze dell'ordine intensificano i controlli, eppure i numeri restano alti. Serve una maggiore consapevolezza da parte di chi guida: la sicurezza stradale non è solo un obbligo, ma un dovere morale verso sé stessi e gli altri.

Recuperato il bottino di una quarantaduenne romana grazie alla Polizia

Ruba la borsa ma il GPS tradisce il ladro



Attimi di paura per una 42enne romana che, mentre stava scaricando i bagagli dalla propria auto, si è vista derubare la borsa lasciata per pochi secondi sul sedile. In un lampo, i ladri sono riusciti a portarle via documenti, effetti personali e un assegno di valore consistente. La vittima, accortasi subito dell'accaduto, ha allertato le forze dell'ordine, mentre la sala operativa della Questura riceveva la segnalazione di una borsa sospetta rinvenuta in via

Angelo Brunetti. Sul posto sono intervenuti gli agenti del I Distretto Trevi Campo Marzio, che, seguendo le procedure di sicurezza, hanno ispezionato il contenuto della borsa. Poco dopo, una donna in stato di forte agitazione si è avvicinata agli agenti: era proprio la derubata, che grazie a un piccolo dispositivo di localizzazione elettronico era riuscita a seguire il segnale del suo oggetto fino a quel punto. La verifica ha confermato che si trattava effettivamente

della borsa rubata pochi minuti prima. Tutto il contenuto è stato restituito alla proprietaria, che ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Il pronto intervento della Polizia e la prontezza della donna, che aveva installato un localizzatore nel suo accessorio, hanno permesso di chiudere rapidamente la vicenda con un esito positivo. Un caso che mostra come la tecnologia, se usata con intelligenza, possa trasformarsi in un alleato prezioso contro i furti.

La data di inizio di un tour con il quale Tony porterà la sua musica in giro per il Paese

Arrestato 46enne ricercato da otto anni



Pensava di aver fatto perdere le proprie tracce da tempo, ma un semplice controllo incrociato ha messo fine alla sua fuga. Un 46enne di origini romene, ricercato da otto anni per una lunga serie di reati, è stato individuato dagli agenti della Squadra Mobile di Roma in un albergo di Bracciano, dove aveva preso alloggio sotto il suo vero nome. A tradirlo è stata la registrazione inviata attraverso il portale "Allog-

giati Web", che consente alla Polizia di verificare in tempo reale gli ospiti delle strutture ricettive. Scattata la segnalazione, i Falchi si sono messi in movimento e hanno raggiunto la struttura lungo via Circumlacuale. L'operazione è avvenuta nel cuore della notte: gli agenti hanno fatto irruzione nella stanza, sorprendendo l'uomo nel sonno e impedendogli di reagire. Una volta identificato, gli è stato notifi-

cato l'ordine di carcerazione emesso dalla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma. Il 46enne dovrà scontare due anni e otto mesi di reclusione per reati che vanno dal sequestro di persona alla violenza sessuale, fino alla prostituzione minorile, alle minacce e alla rapina. Dopo le formalità di rito, è stato condotto nel carcere di Civitavecchia, dove sconterà la pena residua.



Confintesa: "Ci auguriamo che non si tratti del solito lifting di facciata"

Sant'Andrea, denuncia sul reparto Psichiatria



Dopo la denuncia pubblica di Confintesa in merito alle condizioni indignitose del reparto Servizio Psichiatria Diagnosi e Cura dell'Ospedale Sant'Andrea di Roma, la Direzione ha preso atto della realtà dei fatti con sopralluoghi non preannunciati ed ha deciso la chiusura temporanea del reparto per lavori di ristrutturazione ur-

genti. "Ci auguriamo che non si tratti del solito lifting di facciata - afferma Sandra Di Blasio, Segretaria Provinciale di Confintesa Sanità Roma - ma che l'intervento sia risolutivo: le condizioni strutturali, della mobilia e della pulizia non erano tali da garantire ai lavoratori di muoversi in sicurezza e non assicuravano ai degenti la necessaria

dignità". "Diamo atto alla Direzione di essersi mossa con rapidità - aggiunge Alessio Minadeo, Vicesegretario Nazionale di Confintesa Sanità - e di aver preso in carico una situazione non più tollerabile. Ringraziamo anche la Consulta del DSM della ASL RM 1 per l'interessamento e la proficua interlocuzione con Confintesa Sanità"

I caschi rossi hanno liberato dalla cabina di guida l'autista, rimasto ferito

Camion carico di sabbia si ribalta a Cerveteri

Incidente durante le operazioni di scarico della sabbia in un cantiere. Un camion si è ribaltato questa mattina a Cerveteri all'interno di un'azienda di calcestruzzi in via Settevene Palo. L'incidente, avvenuto durante le operazioni di scarico, ha richiesto l'intervento immediato dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Cerveteri, con la squadra 26/A e il supporto dell'autogrù AG/17 in arrivo da Civitavecchia. I caschi rossi hanno liberato dalla cabina di guida l'autista, rimasto ferito in modo lieve e affidato poi alle cure del 118. Sulla dinamica del ribaltamento indagano i carabinieri intervenuti per effettuare i rilievi dell'incidente. Incidente alle prime luci dell'alba a Cerveteri, dove un autoarticolato si è ribaltato durante le operazioni di scarico in via Settevene Palo all'altezza del civico 1. L'al-

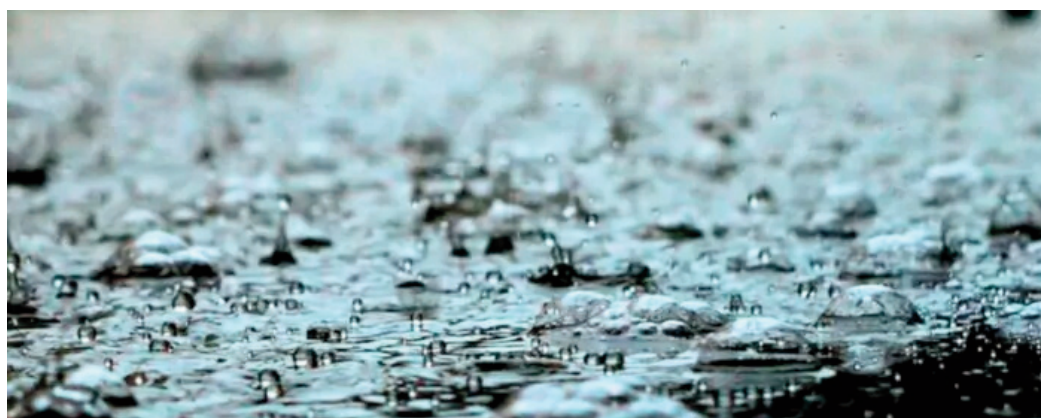


larne è scattato intorno alle 7.15 di questa mattina, 3 novembre, quando è stato segnalato il mezzo pesante mezzo adagiato su un fianco a ridosso di un muretto di contenimento. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Cerveteri con l'equipaggio della 26A, che hanno lavorato per mettere in sicurezza l'area e liberare l'autista rimasto intrappolato nella cabina. L'uomo, una volta estratto, è stato affidato alle cure dei sanitari del 118 e trasportato al-

l'ospedale San Paolo di Civitavecchia. Secondo quanto si apprende, l'autista sarebbe ferito in modo lieve. Per consentire le delicate operazioni di rimozione e riposizionamento del mezzo pesante, è stato necessario l'intervento dell'autogrù AG17 proveniente dal distaccamento di Civitavecchia. Sul luogo dell'incidente sono giunti anche i Carabinieri, che hanno eseguito i rilievi di rito per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto e accertare le cause del ribaltamento.

Precipitazioni e possibili temporali con interessamento più marcato dei settori meridionali

Allerta gialla a Roma e nel Lazio



Allerta meteo gialla per Roma e gran parte del Lazio nella giornata di lunedì 3 novembre 2025. Il bollettino, diramato dal dipartimento regionale della Protezione Civile, indica precipitazioni e possibili temporali, con interessamento più marcato dei settori meridionali della regione. Secondo quanto indicato, si tratta di un quadro di ordinaria criticità idrogeologica per temporali, con scenario caratterizzato da "elevata incertezza previsionale". La Protezione Civile segnala la possibilità di fenomeni

a "maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione, in conseguenza", accompagnati localmente da "fulminazioni, grandinate, forti raffiche di vento". In alcune aree sono attesi alternanza di nuvole e schiarite, mentre altrove i rovesci potranno presentarsi con maggiore vigore. Anche nelle zone non coperte dall'allerta non si escludono isolati episodi temporaleschi. Come riportato dalla cartografia del dipartimento regionale di Protezione Civile, l'allerta gialla coinvolge le seguenti

zone: zona C (Appennino di Rieti), zona E (Aniene), zona F (bacini costieri del Sud) e zona G (bacino del fiume Liri). Possibili fenomeni isolati sono attesi anche nelle altre aree della classificazione regionale: zona A (bacini costieri del Nord), zona B (bacino medio del Tevere) e zona D (bacini di Roma). Il quadro termico resterà piuttosto mite. Sulla provincia di Latina le minime sono previste tra 10 e 15 gradi, mentre a Roma le massime si attesteranno intorno ai 19-21 gradi centigradi.

Durante le lavorazioni saranno in vigore modifiche temporanee alla viabilità

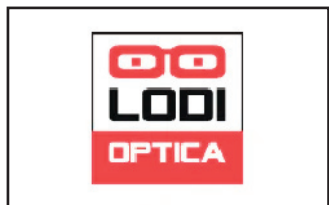
Al via i lavori notturni sulla panoramica

Da oggi, e fino al 28 novembre, saranno in corso i lavori di rifacimento del manto stradale lungo viale Cavalieri di Vittorio Veneto e viale Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, nel tratto comunemente noto come Panoramica, asse di collegamento tra Monte Mario e piazzale Clodio. Le attività si svolgeranno in orario notturno, dalle 22 alle 6 del mattino, per ridurre al minimo i disagi alla circolazione. L'intervento, a cura di Anas in coordinamento con il dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, rientra nel Piano Strade di Roma Capitale ed è finanziato con fondi giubilari. Riguarda un tratto di circa 1,5 chilometri per senso di marcia (per un totale di 3 km, con due corsie per direzione) e prevede il rifacimento completo della pavimentazione, la manutenzione delle opere accessorie e il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale. Durante le lavorazioni saranno in



vigore modifiche temporanee alla viabilità, con chiusure notturne e sensi unici alternati nei tratti interessati: - divieto di transito su viale Cavalieri di Vittorio Veneto e viale Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (da piazzale Clodio a via Trionfale e viceversa), eccetto i mezzi d'opera; - divieto di transito e sensi unici alternati su alcune vie limitrofe (via Bausan, via Romeo Romei e via Mario Polerà), per consentire l'accesso ai residenti e garantire la sicurezza delle lavorazioni. La

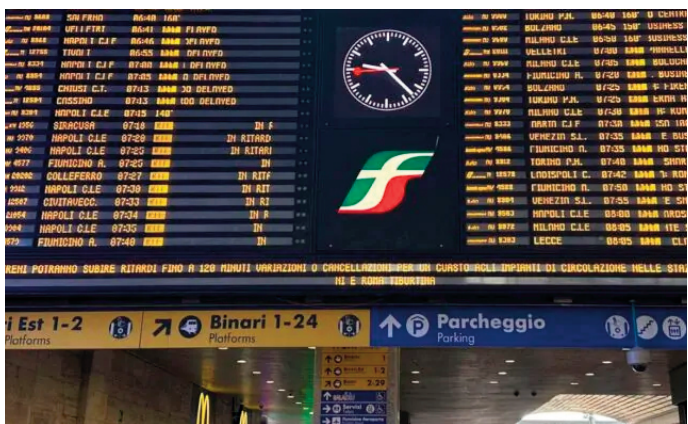
Polizia Locale di Roma Capitale assicurerà la vigilanza e il supporto alla viabilità per tutta la durata del cantiere. "Dopo molti anni, interveniamo su un asse viario strategico che collega Monte Mario con piazzale Clodio - dichiara l'assessora ai Lavori Pubblici di Roma Capitale, Ornella Segnalini - È un tratto lungo 3 chilometri che da tempo necessitava di una riqualificazione complessiva. L'intervento, svolto in orario notturno, è importante per migliorare la sicurezza della strada e degli utenti, e per restituire decoro e funzionalità a una delle principali direttrici di collegamento della città. Grazie alla collaborazione con ANAS e al coordinamento del dipartimento Lavori Pubblici, proseguiamo il Piano Strade di manutenzione delle grandi arterie". Tutte le indicazioni sulle chiusure e le modifiche alla viabilità sono disponibili sui canali informativi di Roma Servizi per la Mobilità.



Un tassello strategico nel processo di valorizzazione di via Giolitti

Termini, la nuova Shopping Area multi-brand

La stazione di Roma Termini cambia pelle e accoglie una nuova Shopping Area multi-brand, firmata Retail Group (Gruppo Grandi Stazioni Retail). Il progetto trasforma uno degli snodi più iconici della Capitale in un luogo dedicato a un'esperienza d'acquisto moderna, fluida e interconnessa, dove architettura e innovazione si fondono in un unico spazio. La galleria si trova all'interno della storica Ala Mazzoniana, con affaccio su via Giolitti e accesso diretto ai binari e al Mercato Centrale. Gli interventi, curati dalla Direzione Tecnica di Grandi Stazioni Retail, hanno ridato luminosità e leggerezza agli ambienti, grazie al recupero delle grandi vetrate che mettono in dialogo la stazione con la città. Il risultato è un percorso commerciale elegante e funzionale, riconoscibile per l'iconico arco che ri-



chiama la tradizione architettonica di Termini. La nuova area commerciale non è solo un luogo di shopping, ma un tassello strategico nel processo di valorizzazione di via Giolitti, un asse storico che oggi ritrova vitalità e dinamismo. Le nuove vetrine trasparenti e l'apertura verso l'esterno favoriscono una connessione visiva e sociale tra il flusso dei viaggiatori e la vita cittadina, integrando la stazione nel cuore urbano di Roma. Al

centro del progetto spicca la formula dei temporary store, una soluzione flessibile che consente ai marchi di testare prodotti e concept in un contesto ad alto traffico. I corner, gestiti interamente da Retail Group, offrono un modello chiavi in mano, senza oneri di gestione o personale. Un'idea innovativa che unisce semplicità operativa e visibilità strategica, proiettando la nuova Roma Termini verso il futuro del retail urbano.

Nel Lazio libretti e domande di passaporto elettronico in aumento e buoni in lieve calo

Il risparmio postale supera i 18 miliardi

Roma conferma una forte preferenza per il risparmio postale. In un contesto di mercati instabili, i cittadini scelgono la solidità di Poste Italiane, che nella Capitale gestisce oltre 18 miliardi di euro di depositi. Tra Roma e provincia, rispetto al 2022, i libretti postali risultano in crescita del 7%, mentre i buoni fruttiferi registrano un lieve calo del 2,3%. I dati sono stati diffusi in occasione dei 150 anni dei libretti e dei 100 anni dei buoni. A fine 2024, nel territorio regionale si contavano quasi 1,77 milioni di buoni e oltre 2,32 milioni di libretti, con importi medi pari rispettivamente a 6.600 e 3.000 euro. Rapportando la diffusione dei due strumenti alla popolazione, il valore si attesta intorno al 50%. In tutto il Lazio risultano attivi 6,5 milioni di strumenti, per una raccolta complessiva superiore a 30 miliardi. Escludendo

l'area metropolitana, spiccano Frosinone, con quasi 5 miliardi versati, e Latina con 3,7 miliardi. La Ciociaria detiene un primato di capillarità con una pervasività del 92% per i libretti e del 147% per i buoni, segno che molti cittadini possiedono più di un prodotto. Durante l'anniversario è stato ricordato che la raccolta viene utilizzata da Cassa depositi e prestiti per sostenere il tessuto imprenditoriale e finanziare opere pubbliche e infrastrutture strategiche, come la ricostruzione del Palazzo delle Esposizioni dell'Eur. «Tutti gli strumenti di Poste hanno caratteristiche tali da poter competere alla pari con quelli offerti dalle banche - spiega Serena Creti, responsabile commerciale mercato privati di Lazio e Sardegna -. Il cliente può comporre il proprio portafoglio in linea con il profilo di rischio, le esigenze

del momento e le aspettative future. Il risparmio postale, però, ha il vantaggio di aggiungere semplicità, sicurezza e rendimento certo. Senza dimenticare l'assenza di costi di gestione, la fiscalità agevolata e la disponibilità immediata delle somme allocate». Elementi che pesano nelle scelte delle famiglie, impegnate a difendere il potere d'acquisto dall'effetto dell'inflazione. Nella Capitale, in poco più di un anno, le domande di passaporto elettronico presentate negli uffici selezionati hanno superato quota 6.000, con dodici sportelli coinvolti nella sperimentazione. Gli utenti prenotano online, scelgono la fascia oraria e consegnano la documentazione allo sportello, dove l'operatore raccoglie i dati anagrafici e biometrici e invia la pratica alla Polizia di riferimento.

Onorato: "Questo nuovo clima di fiducia non è casuale, ma è il risultato di una strategia precisa volta a promuovere Roma come una città moderna e affidabile"

Roma, hotel e ristoranti: boom di investimenti e nuove aperture

Roma torna al centro dei radar internazionali del lusso, dell'hôtellerie e del retail. Dalla nuova struttura a cinque stelle firmata Bulgari al mega store Mizuno, dai ristoranti di Carlo Cracco e di Robert De Niro alle insegne globali di Primark e Normal, la Capitale consolida la sua attrattività con una stagione di nuove aperture e investimenti. «In appena sei mesi investiti 397 milioni». Nell'ultimo quinquennio i romani hanno visto arrivare Starbucks, rinnovarsi il guardaroba grazie a Primark e assaggiare gli hamburger di Five Guys alla stazione Termini. Nel food, a due passi da Fontana di Trevi è operativo il KFC più grande d'Europa, mentre Popeyes propone il pollo fritto nello stile della Louisiana. Il ritorno dei marchi globali segna una fase espansiva che mette la Capitale al centro del mercato. Nel solo comparto luxury si registra un'impennata di investimenti pari a 423 milioni



nel 2024, che ha proiettato Roma al secondo posto in Europa, dietro Londra, per inaugurazioni di cinque stelle (fonte Luxury Travel Intelligence). Tra fine 2025 e inizio 2026 sono attese aperture di peso: Nobu in via Ve-

neto, The Goethe Hotel in via Fiume, Orient Express in piazza della Minerva, Hotel Corinthia in piazza del Parlamento in piazza di piazza del Popolo. «C'è una forte inversione di tendenza con Roma che, dopo i numeri record del biennio passato, nel primo

Villa Borghese, Four Seasons a piazza del Silvestro e il Brach Hotel firmato da Philippe Starck vicino a piazza del Popolo. «C'è una forte inversione di tendenza con Roma che, dopo i numeri record del biennio passato, nel primo

semestre del 2025 ha attirato il 29% degli investimenti immobiliari in Italia: ovvero 397 milioni di euro - spiega Alessandro Onorato, assessore a Turismo, moda, sport e grandi eventi del Campidoglio -. Questo nuovo

clima di fiducia non è casuale, ma è il risultato di una strategia precisa volta a promuovere Roma come una città moderna e affidabile, che non respinge gli imprenditori ma dà loro tempi e norme certe. Un nuovo approccio che sta generando ricadute economiche e occupazionali per tanti settori: nell'ultimo triennio, di anno in anno, l'occupazione solo nel turismo è aumentata del 5,5%, mentre nel triennio prima del Covid l'aumento era solo di 1,9%». La spinta si riflette anche nel retail di fascia mainstream e family: in via del Tritone Kentucky Fried Chicken ha scelto il suo flagship store più importante, in Galleria Alberto Sordi è approdata Hamleys, mentre in via Tomacelli Mizuno ha inaugurato il negozio più grande d'Italia. Un mosaico di investimenti che conferma l'ambizione di Roma a tornare «l'ombelico del mondo», con effetti tangibili su occupazione e indotto.



Il protocollo prevede anche la realizzazione di un docufilm con le testimonianze delle vittime che hanno già usufruito delle cure o che sono state prese in carico nel progetto

Intesa Artemisia – Polizia di Stato a vantaggio delle donne vittime di violenza

In data odierna, alle ore 11:00, la Fondazione Artemisia ETS, con la sua Presidente Dott.ssa Mariastella Giorlandino, unitamente al Prof. Maurizio Busoni, hanno firmato il protocollo d'intesa con la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato per la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della cultura di genere, che prevede l'applicazione del Progetto RIGENERADERMA, progetto che offre terapie gratuite a donne che abbiano riportato cicatrici invalidanti in conseguenza di un reato commesso nell'ambito della violenza di genere o domestica. La Dott.ssa Mariastella Giorlandino, insieme a Maria Grazia Cucinotta, presente alla firma del Protocollo, che si è sempre battuta per la salvaguarda e la tutela delle donne, esprimono profonda soddisfazione per il



sostegno fornito dalle Forze dell'Ordine nella realizzazione di un progetto così delicato e importante, che rappresenta un'occasione di formazione, informazione e sensibilizzazione, a livello territoriale, per diffondere la conoscenza e l'approfondimento delle tematiche afferenti alla

violenza basata sul genere e agli strumenti di tutela delle vittime, comprese le misure di prevenzione del Questore e i dispositivi di pronto intervento adottati dalla Polizia di Stato. Tale progetto si innesta nel solco di un'attività che la Fondazione Artemisia svolge da oltre 20 anni a tutela

delle fasce più deboli della popolazione e soprattutto delle donne, nonché di tutte le vittime di stalking, bullismo e mobbing, assicurando anche un'assistenza legale, psicologica e medica attraverso il numero verde 800 967 510, attivo tutti i giorni 24h su 24h. Il protocollo pre-

vede anche la realizzazione di un docufilm con le testimonianze delle vittime che hanno già usufruito delle cure o che sono state prese in carico nel progetto, in cui è stata richiesta la collaborazione delle forze dell'ordine per informare le donne sui primi "segnali" che possano indicare la

presenza di fenomeni di violenza di genere incoraggiando le vittime a denunciare prima che sia troppo tardi. A tal fine, la Fondazione Artemisia ha organizzato una conferenza stampa che si terrà il 18 novembre, ore 11:00, presso l'Università Guglielmo Marconi, Sala Vittoria Colonna, dal titolo "La Voce delle Ferite", una giornata di testimonianza e rinascita per dare voce alle donne vittime di violenza e presentare i percorsi di cura e sostegno offerti dalla Fondazione Artemisia grazie alla collaborazione con il Prof. Busoni. Solo con la giusta informazione e un sostegno concreto – sostiene la Dott.ssa Giorlandino – si possono sensibilizzare le coscienze collettive per reprimere o prevenire – quanto più possibile – i fenomeni di violenza di genere, sostenendo e aiutando le vittime.

Andrea Tobia Zevi: "Un intervento concreto di riuso sociale di spazi che, da simbolo di illegalità, diventano presidi di cultura, formazione e memoria"

Beni confiscati, nasce una nuova casa per il teatro: la biblioteca Cristiano Censi

La Giunta Capitolina ha approvato la concessione d'uso gratuita dell'immobile sito in via della Mercede 12A – un bene confiscato alla criminalità organizzata –, nel centro storico, all'associazione Teatro Azione risultata aggiudicataria della procedura pubblica promossa dal dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative. L'immobile sarà trasformato da Teatro Azione, storica scuola di recitazione romana fondata nel 1983 da Cristiano Censi e Isabella Del Bianco, in un presidio di cultura e legalità: sarà la sede che ospiterà la Biblioteca "Cristiano Censi". Una sezione sarà dedicata agli autori italiani del Novecento – da Pirandello a De Filippo, da Dario Fo a Carmelo Bene – mentre un'altra accoglierà le correnti europee moderne, da Brecht a Beckett, Ionesco, Pinter, Genet e Lorca, offrendo un panorama completo della scena teatrale del XX secolo. Teatro Azione, che

ne curerà direttamente la gestione, ha previsto un programma di eventi civico-culturali dedicati ai temi della rappresentanza, della partecipazione democratica e dell'etica pubblica, in linea con la sua lunga tradizione di formazione artistica e umana. La Biblioteca "Cristiano Censi" sarà una biblioteca pubblica e gratuita, specializzata nelle arti performative e visive, nella drammaturgia, nella letteratura e nella comunicazione. L'iniziativa nasce con una duplice ambizione: riconnettere la cultura alla formazione civica e trasformare un bene simbolo dell'illegalità in un luogo di conoscenza e confronto. Al suo interno troveranno spazio oltre 1.000 volumi tra testi teatrali, letteratura, saggi di psicologia, regia e comunicazione, molti dei quali in lingua originale o di difficile reperibilità. Oltre al fondo librario principale, la Biblioteca custodirà materiali di rile-

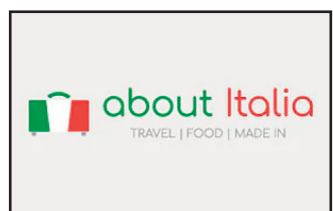
vante valore storico e documentale: alcuni numeri originali della rivista di critica teatrale Il Drama, risalenti agli anni Trenta e Quaranta del Novecento, e una selezione della rivista Sipario degli anni Sessanta e Settanta, entrambe punti di riferimento per la storia della scena e della cultura teatrale italiana. Il patrimonio comprende inoltre volumi di fine Ottocento e inizio Novecento – edizioni fragili, rare e non più reperibili sul mercato – insieme a manoscritti di autori diversi, testimonianza diretta del lavoro creativo e pedagogico maturato in oltre quarant'anni di attività della scuola. Con questa operazione, Roma Capitale prosegue nel proprio impegno di valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, restituendoli alla collettività come luoghi di crescita culturale e coesione sociale. L'immobile di via della Mercede, confiscato e trasferito al



patrimonio comunale, diventa così un simbolo tangibile della rigenerazione culturale ed etica della città: da spazio sottratto all'illegalità a presidio di cultura, legalità e bellezza. "Nel cuore di Roma, un luogo dedicato al teatro; un intervento concreto di riuso sociale di spazi che, da simbolo di illegalità, diventano presidi di cultura, formazione e memoria. In que-

sti mesi abbiamo assegnato e rimesso in funzione diversi immobili in vari Municipi e continuiamo a lavorare con l'Agenzia, i Municipi e le associazioni per ampliare l'uso sociale di questi spazi sottratti alla criminalità. Stiamo riportando alla collettività numerosi beni confiscati, in centro e nei quartieri, perché ogni luogo recuperato e restituito ai cittadini è un

pezzo di città che genera bellezza. La Biblioteca "Cristiano Censi" sarà uno spazio di pensiero critico, di incontro e di conoscenza, di cultura e teatro, perché Roma è una città che si rigenera anche così, facendo del proprio patrimonio un motore di civiltà", ha dichiarato Andrea Tobia Zevi, assessore al Patrimonio e alle Politiche abitative di Roma Capitale.



L'appuntamento dedicato a "L'obesità tra percorsi clinici e gestione manageriale"

Il "Laboratorio delle idee" di AISI

Torna a Roma il 27 novembre il "Laboratorio delle Idee" di AISI, un appuntamento dedicato questa volta a "L'obesità tra percorsi clinici e gestione manageriale", con l'obiettivo di approfondire l'integrazione tra approccio medico e visione organizzativa nella presa in carico di una patologia ormai riconosciuta come malattia cronica. L'Aisi è l'Associazione Imprese Sanitarie Indipendenti (AISi), che annuncia la terza edizione del "Laboratorio delle Idee", con data il 27 novembre 2025 presso il CeIS Don Mario Picchi di Roma, dalle ore 16:00 alle 18:00. Tra sanità e sociale, l'appuntamento questa volta è dedicato al tema dell'obesità. «Il Laboratorio delle Idee nasce per creare un punto di incontro permanente tra imprese sanitarie, professionisti e istituzioni» - dichiara la presidente

Laboratorio delle idee
AISi si incontra

L'obesità tra percorsi clinici e
gestione manageriale

Ore 16:00 - 18:00

CeIS DON MARIO PICCHI

Karin Saccomanno - e quest'anno vogliamo accendere i riflettori su una condizione che, oltre all'impatto clinico, rappresenta una sfida di sistema. L'obesità è al centro del dibattito parlamentare e destinata a essere riconosciuta a tutti gli effetti come malattia cronica. È quindi fondamentale preparare il settore, anche dal punto di vista della gestione organizzativa e dei modelli di business sanitario, per rispondere a un bisogno assistenziale in costante crescita». Il direttore generale Giovanni Onesti sottolinea l'importanza dell'incontro come mo-

mento di aggiornamento e visione condivisa: «Affrontare l'obesità richiede una rete integrata tra pubblico e privato, capace di coniugare innovazione clinica, efficienza gestionale e sostenibilità economica. Il Laboratorio sarà anche un'occasione per evidenziare come il contributo delle imprese sanitarie indipendenti possa diventare leva di sviluppo e innovazione nel sistema salute». Centrale è l'informazione tempestiva e coordinata. A sottolinearlo è il segretario generale Fabio Vivaldi: «AISi intende garantire ai propri associati aggiornamenti rapidi e qualificati sui temi più rilevanti per il comparto. La sfida dell'obesità, come già per altri ambiti trattati nei nostri incontri, richiede sinergia, conoscenza e capacità di anticipare i cambiamenti normativi e organizzativi».

Il terzetto si esibirà domani all'Alexanderplatz Jazz Club di Roma

Stefano Sabatini Trio in concerto

L'Alexanderplatz Jazz Club di Roma, con la direzione artistica di Eugenio Rubei, presenta domani, martedì 4 novembre, Stefano Sabatini Trio, con Dario Rosciglione al contrabbasso e Pietro Iodice alla batteria. Tra i migliori pianisti italiani, Stefano ha uno stile molto riconoscibile, ricco degli elementi della miglior tradizione Jazzistica "classica" e "moderna", ma con una personale eleganza e raffinatezza che lo contraddistinguono. Altro aspetto importante della sua proposta musicale, sono le sue composizioni, dalle sottili sfumature melodiche, ariose e cantabili, armonicamente brillanti e in grado di esprimere grande "pathos" e sensazioni robuste e coinvolgenti o delicate e introspettive. Gli altri due musicisti che compongono il trio costi-



tuiscono una delle migliori sezioni ritmiche in circolazione e sono in assoluta sintonia musicale con il leader, anche in virtù di una collaborazione comune di lunghissima data, sviluppata da tanti progetti comuni. Un concerto da non perdere! Non solo musica all'Alexanderplatz ma anche la

possibilità di gustare un'ottima cucina, vini selezionati e servizio bar. Inizio concerti ore 21,00 Info e prenotazioni: 06 86781296 (Dopo le 18) 349 977 0309 (WhatsApp) prenotazioni.alexanderplatz@gmail.com www.alexanderplatz-jazz.com

L'argentino il campo con il volto scuro e una smorfia di dolore che ha gelato i giallorossi

Dybala sbaglia il penalty: Roma KO a Milano

Una Roma brillante, coraggiosa e tatticamente ben disposta quella vista ieri sera a San Siro contro il Milan. Fin dai primi minuti i giallorossi hanno mostrato personalità e qualità nel palleggio, riuscendo a tenere il pallino del gioco e a costringere i rossoneri nella propria metà campo. Il pressing alto, la compattezza tra i reparti e le trame di gioco fluide hanno dato l'impressione di una squadra matura, consapevole dei propri mezzi e intenzionata a imporre il proprio ritmo anche in uno stadio storicamente ostico come quello milanese. Eppure, nonostante un primo tempo dominato, la Roma si è trovata sotto nel punteggio. Un errore di posizionamento in fase difensiva e la velocità di Leão hanno punito la squadra di Gasperini alla prima vera occasione. Un episodio che ha cambiato l'inerzia della gara: il Milan ha preso coraggio, mentre la Roma ha accusato il colpo, rischiando



addirittura di subire il secondo gol tra la fine della prima frazione e l'inizio della ripresa. A quel punto, Gasperini ha corretto il tiro. Ha ridisegnato la squadra, spostato qualche pedina e soprattutto inserito Pellegrini, chiamato a dare più qualità e verticalità alla squadra. La mossa ha funzionato: la Roma ha ritrovato equilibrio, ha iniziato a macinare gioco e ha costruito l'occasione

più grande della partita, quella che avrebbe potuto cambiare tutto. Un rigore conquistato con caparbietà, la possibilità del pareggio, il piede destro di Dybala sul dischetto: sembrava il momento giusto. Ma il destino, si sa, a volte è crudele. Maignan ha ipnotizzato Dybala, neutralizzando il suo tiro con una parata da campione. E, come se non bastasse, l'argentino si è anche infortunato proprio nell'occasione del rigore, lasciando il campo con il volto scuro e una smorfia di dolore che ha gelato i tifosi romanisti. Alla fine, la Roma è uscita sconfitta nonostante il bel gioco e una prestazione complessivamente di alto livello. Per Gasperini è un doppio colpo: una partita persa forse immeritabilmente e la perdita del suo giocatore più talentuoso. Ma la strada intrapresa sembra quella giusta: se la squadra saprà reagire con la stessa intensità mostrata a San Siro, il riscatto non tarderà ad arrivare.

L'allenatore giallorosso, a causa dell'infortunio, dovrà reinventare l'attacco

Roma: Paulo Dybala out dopo il rigore

Il KO di Paulo Dybala nella gara di ieri sera contro il Milan rappresenta una vera e propria mazzata per la Roma di Gasperini, al di là del rigore sbagliato e dell'occasione per il possibile 1-1 che avrebbe potuto cambiare il corso della partita. La sconfitta brucia, certo, ma ciò che più preoccupa l'ambiente giallorosso è l'ennesimo infortunio del suo uomo più talentuoso e carismatico, colui che spesso riesce da solo a cambiare il volto di un match. Dybala, finché è rimasto in campo, ha provato a dare ordine e imprevedibilità all'attacco romanista, ma un movimento sbagliato o forse semplicemente la sfortuna lo hanno costretto ad abbandonare il terreno di gioco nel momento del rigore. L'immagine dell'argentino seduto in panchina, con lo sguardo basso, è emblematica di una serata stremata per la Roma e di un momento complesso per una squadra che stava iniziando a trovare continuità di ren-



dimento. Gasperini, nel post-partita, ha provato a mantenere la calma, ma non ha nascosto la preoccupazione: perdere Dybala, anche solo per qualche settimana, significa dover reinventare l'attacco, rinunciare a un riferimento tecnico e mentale di enorme importanza. L'allenatore dovrà ora trovare nuove soluzioni. In definitiva, quella contro il Milan non è solo una sconfitta sul campo, ma anche un duro colpo morale per la Roma e per i suoi tifosi, che ora atten-

dono con ansia l'esito degli esami medici. Tutti sperano che non sia nulla di grave, perché senza Dybala, la Roma perde più di un giocatore: perde la sua luce. Gasp ha chiarito tutto nel post gara. "Il rigore sbagliato pesa, ma ancora di più il suo infortunio. Ora vedremo quando potrà recuperare, ma sicuramente dopo la sosta. Dispiace perché Dybala è un grande giocatore come è lui. L'infortunio di Dybala è la perdita più grossa di questa sera".

